



COMUNE DI PISA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del 21/03/2023

Presiede Il Presidente del Consiglio Gennai Alessandro

È PRESENTE IL SINDACO CONTI MICHELE

Sono inoltre presenti gli Assessori: BONSANGUE RAFFAELLA, BEDINI FILIPPO, BONANNO GIOVANNA, DRINGOLI MASSIMO, LATROFA RAFFAELE, MAGNANI PIERPAOLO, PESCIATINI PAOLO, POLI VERONICA

Assiste Il Segretario Generale Mordacci Marco

Scrutatori: Consiglieri: BARSOTTI LAURA, MANCINI VIRGINIA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI PISA

Consiglieri in carica

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
AMORE GABRIELE	A	GENNAI ALESSANDRO	P
AULETTA FRANCESCO	P	LAURORA MANUEL	P
BARBUTI BRUNELLA	P	LAZZERI MARCELLO	P
BARGAGNA ALESSANDRO	P	MANCINI VIRGINIA	P
BARSOTTI LAURA	P	MANNOCCI GINO	P
BASTA VLADIMIRO	A	NERINI MAURIZIO	P
BIONDI MARCO	A	NICCOLAI FRANCESCO	P
BUSCEMI RICCARDO	P	PASQUALINO GIOVANNI	P
CAMMELLINI ANNALISA	P	PICCHI OLIVIA	A
CIACCHINI VALERIO	A	PUNZO MARIA	P
COGNETTI PAOLO	P	SCOGNAMIGLIO MARIA ANTONIETTA	A
COLECCHIA GIUSEPPE	P	SERFOGLI ANDREA	A
CONTI MICHELE	P	SIMONETTI ROSARIO	P
CONVERSANO ALBERTO	P	TOLAINI ALESSANDRO	A
DI GADDO BENEDETTA	A	TRAPANI MATTEO	A
DINI EMANUELA	A	VERONESE ANTONIO	A
GAMBINI GIULIA	P		



COMUNE DI PISA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- l'art. 97, comma 2 della Costituzione della Repubblica italiana che dispone, tra l'altro: "*I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione*";
- l'art. 114 comma 2 della Costituzione della Repubblica italiana, che riconosce, tra l'altro, "*i Comuni, le Province, le Città Metropolitane e le Regioni quali Enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni riconosciuti secondo i principi fissati dalla Costituzione*";
- l'art. 117, comma 6, della Costituzione della Repubblica che attribuisce potestà regolamentare ai Comuni, alle Province ed alle Città Metropolitane in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;
- l'articolo 119 comma 6 primo capoverso della Costituzione della Repubblica italiana, in base al quale "*I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno un proprio patrimonio, attribuito secondo i principi generali determinati dalla legge dello Stato*".
- l'art. 1, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che dispone: "*L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario*";
- l'articolo 7 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 secondo il quale "*Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni*";
- l'articolo 42 comma 2 lett. a) del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che dispone la competenza ai consigli degli enti locali in ordine ai regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48 comma 3;
- l'articolo 6 del vigente Statuto del Comune di Pisa, che disciplina i regolamenti emanati dal Comune di Pisa, modificato ed integrato in ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 28 gennaio 2020;
- l'articolo 64 comma 3 del suddetto Statuto, che recita che "*Il comune, in conformità dei principi contenuti nelle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio*";
- il vigente Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Pisa, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 7 dicembre 2006 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 20 luglio 2010;

Tenuto conto che dall'approvazione del vigente Regolamento, avvenuta nel 2010, alcune norme legislative di riferimento sono state oggetto di modifiche, nonché di sviluppi applicativi a seguito del consolidarsi degli orientamenti giurisprudenziali;

Dato atto che l'applicazione del vigente Regolamento nel corso di più di dieci anni ha fatto maturare la necessità di rivedere il contenuto di numerose norme in esso contenute e di operare un nuovo coordinamento delle disposizioni, tutto ciò per consentire di superare possibili letture non sempre coerenti con l'evoluzione del quadro normativo e giurisprudenziale generale;



COMUNE DI PISA

Preso atto delle evoluzioni degli orientamenti giurisprudenziali sulla gestione dei beni immobili patrimonio degli enti locali, in particolare sugli aspetti che obbligano, di norma, l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per tutti i procedimenti di disposizione dei beni immobili per garantire i principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità, nonché per tutti i casi nei quali si deroga all'applicazione dei prezzi di mercato concedendo ribassi o agevolazioni economiche.

Ritenuto, pertanto, di fornire all'ente un Regolamento aggiornato che valorizzi il patrimonio immobiliare comunale in modo da consentire la gestione "economica" dei cespiti di proprietà comunale nel rispetto dei principi di buona amministrazione, di economicità, di efficienza, di produttività, di redditività e di razionalizzazione delle risorse;

Tenuto conto delle modifiche legislative intervenute attraverso il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili attuato con le disposizioni concernenti l'armonizzazione contabile degli enti territoriali, secondo le quali, fra l'altro in materia di programmazione, l'approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari degli enti locali è adottata annualmente come allegato del Documento unico di programmazione (DUP), disciplinato dall'articolo 170 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss. mm. ii. e dal principio contabile applicato alla programmazione di cui all'allegato 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed è sottoposta al rispetto dei tempi e dei termini previsti per l'approvazione dello stesso, costituendo la deliberazione del Consiglio dell'Ente locale avente ad oggetto l'approvazione del Documento Unico di Programmazione atto autorizzativo all'alienazione o alla valorizzazione immobiliare;

Ritenuto che risulta necessario, oltre che opportuno, approvare, in sostituzione del vigente Regolamento, un nuovo Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Pisa, allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**Allegato 1**);

Ritenuta propria la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi del citato articolo 42 comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss. mm. ii che attribuisce la competenza ai consigli degli enti locali in materia di approvazione dei regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48 comma 3 del medesimo Decreto legislativo;

Visto rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., dal Dirigente della Direzione Programmazione e controllo, Sistemi informativi, Patrimonio ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.ni, dal Dirigente della Direzione Finanze, Provveditorato, Aziende, Servizi assicurativi che si allegano al presente atto (**Allegato A**);

Visto l'articolo 239 comma 1 lett. b) punto 7) del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss. mm. ii., che prevede tra le funzioni svolte dall'organo di revisione economico-finanziaria l'espressione del parere in materia di "*proposte di regolamento di contabilità, economato – provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali*";

Visto l'estratto del verbale della seduta del 15/03/2023 della IV Commissione Consiliare Permanente contenente il parere della Commissione stessa e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;



COMUNE DI PISA

Dato atto che il nuovo Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Pisa, viene pubblicato, dandone particolare evidenza, nel sito istituzionale dell'Ente ed entra in vigore nel quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione;

A maggioranza dei presenti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori, essendosi verificato il seguente risultato:

PRESENTI N. 21
FAVOREVOLI N. 20
CONTRARI N. 1 (Auletta)

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate, seppur non materialmente riportate:

- 1) **di approvare** il nuovo “*Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Pisa*”, allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento amministrativo (**Allegato 1**), che sostituirà il vigente Regolamento a partire dalla data di entrata in vigore;
- 2) **di dare atto** che il presente regolamento viene pubblicato, dandone particolare evidenza, nel sito istituzionale dell'Ente ed entra in vigore nel quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.
- 3) **di pubblicare** la presente deliberazione all' Albo Pretorio on line e nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell'Ente.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Il Presidente

Gennai Alessandro

Il Segretario Generale

Mordacci Marco

Uffici Partecipati	
Dirigente Direzione 05	GRUPPO CONSILIARE MINORANZA
Patrimonio	GRUPPO CONSILIARE MAGGIORANZA
URP	AMMINISTRATORI
SEGREARIO GENERALE	